

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome della miscela: MARACANA

Nome tecniche : Pyriproxyfen (ISO) 10% p/v
come un concentrato emulsionabile (EC)

Numero di registrazione Ministero della Salute: n.16167

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti: Insetticida specifico per il controllo di cocciniglie e mosca bianca.

Usi sconsigliati: Tutti non specificato in etichetta.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore: Proplan-Plant Protection Company, S.L.

Indirizzo: c/ Valle del Roncal, 12.
28232-Las Rozas. Madrid- SPAIN
Telefono: + 34 91 626 60 97
e-mail: info@proplanppc.es

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveleeni:

- Bologna Ospedale Maggiore	Tel. 051 6478955
- Milano Ospedale Niguarda	Tel. 02 661010296
- Roma Policlinico Gemelli	Tel. 06 3054343
- Napoli Ospedale Caldarelli	Tel. 081 7472870

SEZIONE 2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- Classificazione della miscela secondo Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Asp. Tox. 1, H304 – Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Eye Irrit. 2, H319 – Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3, H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Aquatic Acute 1, H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1, H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Principali effetti avversi:

Effetti sulla salute:

Contatto con gli occhi: provoca grave irritazione.

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.

Effetti sull'ambiente:

Il prodotto causa effetti negativi agli organismi acquatici. Vedi anche sezioni 9, 11 e 12

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura della miscela secondo la Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Indicazioni di pericolo (H)

Pericolo

H304 – Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H319 – Provoca grave irritazione oculare.

H336 – Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (P)

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P261 - Evitare di respirare gli aerosol.

P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.

P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P331 - NON provocare il vomito.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P401 - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

Ulteriori informazioni: **EUH401** - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
EUH066 – L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolatura della pelle.

2.3 Altri pericoli (non determinanti per la classificazione)

Nessun dato.

Questa miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT) o molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli di 0,1% o superiore.

SEZIONE 3 – COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Questo prodotto è una miscela.

Componenti pericolosi:

Nome	REACH - Numero di registrazione	Numero EC	Numero CAS	Conc. (%p/p)	Classificazione (1272/2008/CE) [*]
Pyriproxyfen	Esente	429-800-1	95737-68-1	11.4	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410
Nafta solvente aromatica pesante (<1% naphthalene)	01-2119463583-34	265-198-5	64742-94-5	75-80	Asp Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 2, H411
Surfactant (miscela di 2 componenti): Calcium benzenesulfonate, lineal alkyl derivative e 2-Ethyl-hexan -1-ol	01-2119560592-37	284-903-7	84989-14-0	<5	Acute Tox 4, H332 Eye Dam. 1, H318 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 3, H412
	01-2119487289-20	203-234-3	104-76-7		

[*] Per il significato delle Indicazioni di Pericolo e le Frasi di Rischio: vedi Sezione 16

SEZIONE 4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi: Lavare con acqua per almeno 15 minuti sollevando le palpebre, consultare un medico se l'irritazione persiste.

Contatto con la pelle: Lavare con abbondante acqua; consultare un medico se l'irritazione persiste.

Ingestione: Sciacquare la bocca con molta acqua. Non indurre il vomito. Consultare un medico mostrandogli possibilmente la seguente scheda o l'etichetta del prodotto. Non somministrare nulla se il soggetto non è cosciente.

Inalazione: Uscire all'aria fresca; se l'irritazione persiste, consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi ed effetti acuti e ritardati: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Il contatto con gli occhi: provoca grave irritazione oculare. Può provocare sonnolenza o vertigini.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
 Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

SEZIONE 5 - MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua frazionata, polvere chimica, schiuma, CO₂.
Mezzi di estinzione NON idonei: Non noti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: La decomposizione termica o la combustione possono causare la liberazione di fumi tossici e pericolosi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare idoneo autorespiratore e indumenti protettivi completi.

SEZIONE 6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Nel trattare le perdite di questo prodotto, indossare adeguato equipaggiamento protettivo; per le raccomandazioni vedere la sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE. In caso di esposizione al materiale durante le operazioni di pulizia, vedere la sezione PROVVEDIMENTI DI PRONTO SOCCORSO per le azioni da eseguire. Togliersi immediatamente di dosso gli indumenti contaminati. Subito dopo l'esposizione lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Lavare accuratamente gli indumenti prima di riusarli.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la contaminazione delle fognature, delle acque di superficie e freatiche, nonché del suolo. Contenere i liquidi fuoriusciti e raccogliarli con sabbia o altro materiale inerte assorbente (sepiolite). Le scorte di materiale inerte assorbente devono essere sufficienti a fronteggiare una fuoriuscita ragionevolmente prevedibile. Evitare che il liquido di perdita defluisca verso fognature per ridurre al minimo il pericolo di inquinamento. Non versare l'acqua di pulizia nelle fognature. Rivolgersi alle autorità competenti quando la situazione non può essere controllata in maniera rapida ed efficace. In caso di sversamento in acqua, bloccare la dispersione del prodotto con adeguate barriere.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Modalità di contenimento e bonifica: Raccogliere i prodotti contaminati sulla superficie interessata, trasferire in bidoni chiusi e inviare a un centro di incenerimento specializzato.
Lavare la superficie contaminata con acqua e raccogliere l'acqua utilizzata per successiva depurazione.
Coprire la zona contaminata con materiale assorbente come sabbia o sepiolite.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Consultare anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Raccomandazioni per la manipolazione: Manipolare in aree ventilate.
Indossare appropriati dispositivi di protezione individuale (vedi sezione 8).
Evitare di respirare le polveri.

Raccomandazioni sull'igiene professionale: Non mangiare, bere e fumare nelle aree di lavoro.
Togliere gli indumenti contaminati prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto nei contenitori originali in luogo fresco e ventilato al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti e mangimi o da bevande.

7.3. Usi finali particolari

Prodotto chimico per l'agricoltura.
- *Raccomandazioni per usi finali specifici:*

	SI	NO
- Scenario/i di esposizione allegato		X
- Valutazione della sicurezza chimica allegata		X
- Altre valutazioni di sicurezza disponibili (industria, di settore)		X

SEZIONE 8 - CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale comunitari/ nazionali: Non definiti.
Altri valori limite di esposizione: Non definiti.

professionale nazionali: Valori limite biologici comunitari / nazionali:	Non definiti
Valori limite de esposizione professionale non comunitari	TWA (8 ore) 15ppm 100 mg/m3 (Nafta solvente aromatica pesante).
Procedure di monitoraggio ambientale:	La misurazione delle sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:1997: Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione; UNI EN 482:2006: Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.
Valori di DNEL:	Non determinati.
Valori di PNEC:	Non determinati.

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezione respiratoria:	Se le concentrazioni nell'aria vengono mantenute al di sotto dei limiti di esposizione indicati nella sezione Parametri di controllo non è richiesta alcuna protezione. In caso contrario, ed in caso di informazioni non disponibili, considerare la necessità di utilizzare attrezzature protettive ed appropriate, come apparati di respirazione a pressione positiva, adeguate maschere e filtri per la purificazione dell'aria.
Protezioni delle mani:	Usare guanti EN374 che assicurino adeguata protezione alla permeabilità (per es. gomma butilica, gomma nitrile). Togliere e sostituire immediatamente i guanti se vi sono segni di usura o di infiltrazione del prodotto. Lavare e togliere immediatamente i guanti dopo l'utilizzo e lavare le mani con acqua e sapone.
Protezioni degli occhi/volto:	Usare idonei occhiali di sicurezza EN166
Protezione del corpo:	Indossare indumenti protettivi adeguati resistenti alle sostanze chimiche.

SEZIONE 9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	
Forma	: Liquido
Colore	: Giallognolo
Odore	: Caratteristico aromatico
Soglia olfattiva	: Dato non disponibile
pH	: 6.0-6.2 (dispersione 1% in acqua)
Velocità di evaporazione	: Dato non disponibile
Punto di fusione	: Non applicabile
Punto di ebullizione	: Non applicabile (miscela)
Punto d'infiammabilità	: 63°C
Infiammabilità (solido, gas)	: Non applicabile ai liquidi.
Limiti di esplosione	: Non applicabile (miscela)
Pressione di vapore	: Dato non disponibile
Densità di vapore	: Dato non disponibile
Densità relativa	: 0.8811
Solubilità	: Dispersioni stabili con acqua a tutte le concentrazioni
Coefficiente di partizione (n- ottanolo/acqua)	: Non applicabile (miscela) (Pyriproxyfen 5,37 a 25°C, pH 6)
Temperatura di autoaccensione	: 453°C
Temperatura di decomposizione	: Non applicabile
Viscosità	: Cinematica: 1.56 mm2/s a 20°C; 1.09 mm2/s a 40°C Dinamica: 1.37 mPa*s a 20°C; 0.96 mPa*s a 40°C
Proprietà esplosive	: Non esplosive
Proprietà ossidanti	: Non ossidante

9.2. Altre informazioni.

Nessuna proprietà con influenza sulla sicurezza sono conosciute.

SEZIONE 10 - STABILITA' E REATTIVITA'

- 10.1. Reattività : La miscela non è considerata reattiva nelle normali condizioni di utilizzo.
- 10.2. Stabilità chimica : La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservata in contenitori chiusi in luogo fresco e ventilato.
- 10.3. Possibilità di reazione pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose
- 10.4. Condizione da evitare : Non esporre a luce solare diretta, a fonti di calore e a qualsiasi fonte di ignizione
- 10.5. Materiali incompatibili : Acidi, basi possono scomporre gli ingredienti della miscela dando altre sostanze più tossiche; forti agenti ossidanti reagiscono con le sostanze organiche liberando eccessivo calore ed altre sostanze tossiche
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi : Per riscaldamento ad elevate temperature il prodotto può decomporre liberando fumi e gas tossici contenenti CO_x, NO_x, HCl ed altre sostanze in caso di incompleta decomposizione

SEZIONE 11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta:

Orale: LD₅₀ (ratto) > 5000 mg/kg/pc (pc: peso corporeo)
 Dermale: LD₅₀ (coniglio) > 2000 mg/kg/pc
 Inalatoria: LC₅₀ (ratto) > 2.44 mg/l/4h

Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Leggermente irritante, Cat. 3 (OECD)

Gravi danni oculari/ irritazione oculare: Moderatamente irritante per gli occhi. Cat. 2B (OECD)

Sensibilizzazione:

Cutanea: Non è considerato sensibilizzante per la pelle (OECD)
 Respiratoria: Dati non disponibili.

Mutagenicità sulle cellule germinali: Non vi sono componenti considerati mutageni.

Cancerogenicità: Non vi sono componenti considerati cancerogeni.

Tossicità per la riproduzione: Nessun effetto sulla riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:

Dati non disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Dati non disponibili.

Pericolo in caso di aspirazione: Rischio di aspirazione polmonare. Piccole quantità di liquido nel sistema respiratorio durante la digestione o tramite il vomito, possono provocare broncopolmonite o edema polmonare.

Dose giornaliera accettabile Dati non disponibili.

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Salvo diversamente specificato (preparazione), tutti i dati presenti in questa sezione corrispondono a ingrediente attivo, pyriproxyfen

12.1. Tossicità

Organismi acquatici

Tossicità nei pesci

Pesce - Acuta LC50 - 96 ore : 0,620 mg/l *Oncorhynchus mykiss* (preparazione)

Tossicità per la *Daphnia* e altri invertebrati acquatici

Acuta EC50 - 48 ore : 0.62 mg/l *Daphnia magna* (water flea) (preparazione)

Tossicità in alghe e piante acquatiche

Concentrazione media efficace EC₅₀ (72 ore) : EbC50 biomassa >100 mg/l *Selenastrum capricornutum*
 ErC50 tasso di crescita >100 mg/l (preparazione)

Organismi terrestri

Tossicità Acuta – LC50corr 14 giorni : <500 mg ingrediente attivo/kg terreno asciutto (lombrichi di terra – *Eisenia foetida*) Moderata

Effetti sulle api da miele

Tossicità Acuta LD50 (contatto) : >100 µg/ape *Apis mellifera* L.

Tossicità Acuta LD50 (orale) : 74 µg/ape *Apis mellifera* L.

Effetti su uccelli

Tossicità Acuta Orale LD50 : >1906 mg/kg (*Colinus virginianus*)

LD50 /LC50 a breve termine : > 836 mg/kg peso corporeo/giorno (*Colinus virginianus*)

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradazione terreno (aerobico) DT ₅₀ (tipico)	: 4.2 giorni	non persistente
DT ₅₀ (laboratorio a 20°C)	: 4.2 giorni	non persistente
DT ₉₀ (laboratorio a 20°C)	: 14.7 giorni	non persistente
Fotolisi acquosa (20°C) pH 7- DT50	: 11.5 giorni	moderatamente veloce
Idrolisi acquosa 20°C, pH) - DT50	: stabile, pH 7, 20°C (molto persistente)	

12.3. Potenziale bioaccumulativo

Coefficiente ripartizione acqua-ottanolo, Kow : Basso (calcolato)

Fattore bio-concentrazione (BCF) : logPow= -3,9 (20°C; pH7)

12.4. Mobilità nel suolo

Coef. di ripartizione carbone organico/acqua : Koc = 21175 mg/l Non mobile

12.5. Valutazione PBT e vPvB

: Non necessario (secondo i dati disponibili di BCF e Kow)

12.6. Altri effetti collaterali

: Sconosciuti

SEZIONE 13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Presentare eccedenza e prodotti non riciclabili ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata.

Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto o contenitori usati. Non disporre gli scarichi nella fognatura. Quando possibile, il riciclaggio è preferibile allo smaltimento o all'incenerimento. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire in conformità con le normative locali.

Sciacquare il contenitore vuoto per almeno tre volte e versare nel serbatoio spruzzo. I contenitori vuoti devono essere riciclati o lo smaltimento dei rifiuti. Non riutilizzare i contenitori vuoti. Seguire le istruzioni riportate sull'etichetta per la consegna degli imballaggi usati vuoto ad uno specifico sistema di gestione completo o eliminato seguendo la stessa procedura per il prodotto residuo. In ogni caso, riferirsi alle disposizioni comunitarie/nazionali/locali in materia di smaltimento rifiuti.

Informazioni rilevanti per la sicurezza della persona che conduce attività di gestione dei rifiuti

Applicare in ogni caso il dispositivo di protezione necessarie. Leggere le informazioni fornite nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza.

SEZIONE 14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero UN : UN 3082

Designazione dei trasporti : SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (pyriproxyfen, idrocarburi aromatici)

ADR/RID/ADN

Classe ADR/RID/ADN : 9 Numero H.I. : 90

Codice di classificazione : M6 Categoria di trasporto : 3

Gruppo d'Imballaggio : III Codice di restrizione in galleria : (E) - sólo ADR

Marcatura ed etichetta : Etichetta de Pericolo Classe 9 + Marcatura Pericoloso per l'ambiente

Codice IMDG

Classe IMO-IMDG : 9 Gruppo d'Imballaggio : III

Inquinante marino : SI

Marcatura ed etichetta : Etichetta di pericolo Classe 9 + Marcatura Pericoloso per l'ambiente

Trasporto alla rinfusa : Non applicabile: il prodotto non è trasportato alla rinfusa.

IATA-ICAO

Classe IATA-ICAO : 9 Gruppo d'Imballaggio : III

Marcatura ed etichetta : Etichetta di pericolo Classe 9 + Marcatura Pericoloso per l'ambiente

SEZIONE 15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Si riportano in questa sezione le altre informazioni sulla regolamentazione della miscela che non sono già state fornite nella scheda di sicurezza.

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- > Regolamento 1107/2009/CE del Parlamento Europeo, del 21 Ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non richiesto. I prodotti fitosanitari sono sottoposti ad un processo di registrazione da parte delle autorità europee, nel corso del quale il prodotto viene valutato in base alla normativa di cui al paragrafo precedente.

SEZIONE 16 - ALTRE INFORMAZIONI**a) Revisioni:**

- Edizione n. 0.0 del 09/12/2015 Prima edizione secondo il Regolamento (UE) 2015/830.

- Revisione n. 0.1 del 12/01/2017:

- Le variazioni di forma.
- Eliminazione di testo reiterative.
- Correzione di alcuni errori.

b) Abbreviazioni e acronimi:

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists - ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada - BCF: fattore di bioaccumulo - BEI : Biological Exposure Indices (Indici di esposizione biologica) - CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society) - CLP: Classification, Labelling and Packaging - CMR: (sostanze) Cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione - DPI: Dispositivi di Protezione Individuale - ED50: Dose media efficace - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti - EPA: US Environmental Protection Agency - GHS: Sistema globale armonizzato per la classificazione ed etichettata tura delle sostanze chimiche - IARC: International Agency for Research on Cancer - IATA: Codice internazionale per il trasporto aereo di merci pericolose - IMDG: Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose - IUPAC: International Union of Pure and Applied Chemistry - LC50: Concentrazione letale mediana | <ul style="list-style-type: none"> - LD50: Dose letale mediana - LOEL: livello più basso che ha determinato effetti osservabili (Lowest Observed Effect Level) - LR50: Tasso letale mediano - N.A.: non applicabile - N.D.: non disponibile - NOAEL: dose senza effetto avverso osservabile (No Observed Adverse Effect Level) - NOEC: Concentrazione senza effetti osservabili - NTP: National Toxicology Program - OECD: Organizzazione per la cooperazione lo sviluppo economico - OEL: Limite di esposizione occupazionale (Occupational Exposure Limit) - OSHA: Occupational Safety and Health Administration - PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche - RID: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia - TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali - vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile |
|--|--|

c) Fonti bibliografiche:

- Dati interni.
- Decreto Autorizzazione Ministero della Salute : No. 15948
- EFSA Scientific Report (2009) 336, 1-99. Conclusion (Peer review of the pesticide risk assessment of the active substance pyriproxyfen.
- The FOOTPRINT Pesticide Properties Data Base. <http://www.eu-footprint.org/ppdb.html>
- ECHA. Registered substances data base <http://apps.echa.europa.eu/registered/registered-sub.aspx#search>
- ECHA: C&L Database : <http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/cl-inventory-database>

d) Metodi di valutazione delle informazioni di cui all'articolo 9 del regolamento (CE) 1272/2008 utilizzato nella classificazione.

Questa formulazione è stata testata secondo le modalità previste nel regolamento CE 1107/2009 e di conseguenza approvate dalle autorità competenti dei diversi Stati membri in cui questa miscela è venduto.

Informazioni relative alla salute, alla sicurezza, e alla protezione dell'ambiente in accordo con il Regolamento (CE) N. 1272/2008 sui componenti pericolosi.

e) Elenco indicazioni di pericolo:

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

f) Indicazioni sull'addestramento

Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CE e successivi SMI e recepimenti nazionali.

AVVISO AGLI UTILIZZATORI

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata e cautelativa di questo prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per il quale viene applicato ed il corretto smaltimento. Le informazioni di seguito riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/830